



MUNICIPIO

Lugano, 29 agosto 2016 trs
centro inf.: 1000.0 / 6200.0
ris. mun.: 11/08/2016

Onorevole Signor
Marco Bortolin
Consigliere Comunale
Rispettivo indirizzo

Oggetto: interrogazione no. 786 - "Il centro di Lugano per tutti i cittadini"

Onorevole Signor Bortolin,

in riferimento alla sua interrogazione in oggetto, del 22 maggio 2016, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Quanto appreso dalla stampa corrisponde al vero (Ndr: spostamento eventi per reclami cittadini e ristoratori)?*

Quanto riportato dalla stampa è semplicemente parziale, in alcuni articoli è stata riportata soltanto una parte delle argomentazioni.

2. *Quali sono state le basi che hanno spinto il Municipio a decidere di spostare le attività da Piazza Manzoni, quali sono stati gli interessi presi in considerazione, e in particolare sono stati preponderanti gli interessi dei ristoratori rispettivamente dei residenti?*

In pratica è stato spostato da Piazza Manzoni, approfittando dell'occasione fornita dagli Europei di calcio, soltanto il villaggetto che è stato creato in occasione dei Mondiali 2014. Due anni fa ci sono state le partite dei mondiali e la animazioni post-partita, mentre lo scorso anno ci sono stati due periodi di 17 giorni l'uno - in giugno e in agosto - dove il villaggetto ha dato spazio alle animazioni senza le partite ed ha avuto un grande successo in entrambe le edizioni. Il fatto però che ogni sera erano previste animazioni, concerti e musica fino alla una ha creato qualche disagio a una parte di popolazione del centro. Ma questa è solo una delle ragioni.

La seconda è stata quella di allargare e sperimentare altre zone, nel tentativo di iniziare ad allargare il centro attivo della Città. Gli Europei di calcio sono stati un'occasione interessante, in quanto offrivano la possibilità di un'animazione più tranquilla e garantita dal ritmo delle partite.

L'altra manifestazione - il City Beats - è stata spostata da Piazza Riforma a Piazza Mercato per ragioni strategiche relative agli aspetti logistici ed economici della manifestazione. Guardando al risultato - con la trasformazione della Piazza Mercato e l'assenza del posteggio moto - si può dire che l'esperimento sia più che riuscito.

Il limite di Piazza Riforma era che risultavano problematici, rispetto ai tempi necessari alla chiusura, gli allestimenti delle serate a pagamento; situazione che sarebbe stata magari tollerabile per una serata ma non per tre o più serate. La Piazza Mercato, la cui capienza è leggermente superiore a quella di Piazza Riforma, ha dimostrato di essere più gestibile e idonea al tipo di evento dal profilo logistico e organizzativo.

Il villaggio degli Europei ha funzionato ed attirato numerosi tifosi per quel che concerne le partite. I limiti, comunque non invalidanti, dell'esperimento Europei sono stati dettati dalla difficoltà di non poter chiudere la parte posteggi moto per un mese, cosa possibile per il periodo più breve del City Beats, e dal fatto che non era possibile sfruttare l'animazione musicale amplificata del post-partita per evitare eccessivi disturbi al vicinato.

3. *Quale è stata l'affluenza di pubblico nelle scorse edizioni delle manifestazioni interessate dallo spostamento?*

L'affluenza per il City Beats in Piazza Riforma era molto buona (meteo permettendo) mentre in Piazza Mercato è stata ottima (oltre 10'000 partecipanti in 4 giorni). L'affluenza al villaggio per le partite era grande in Piazza Manzoni così come lo è stata in Piazza Mercato, come documentato dalle foto pubblicate.

In Piazza Manzoni c'era anche il post-partita molto partecipato per le animazioni musicali nel 2014, mentre in Piazza Mercato non lo si è potuto fare.

4. *Quanto hanno corrisposto in termini economici gli organizzatori alla Città?*

Il modello attuato circa l'organizzazione di questi eventi (villaggio e City Beats) ideato dall'allora Dicastero Giovani ed Eventi, dopo i grandi risparmi operati, è quello della collaborazione tra pubblico e privato. Collaborazione attuata sia con il villaggio, che prevede il coinvolgimento di esercizi privati, che con il City Beats, che prevede una collaborazione tra organizzatori privati e la Città. Si è riusciti a creare delle manifestazioni ex-novo, a costo zero per la Città.

La Città ha gestito la parte di costi logistici e di animazione (villaggio) o ha partecipato all'organizzazione (City Beats), coprendo le spese da una parte con l'affitto per i bar e dall'altra con la condivisione di spese. Il modello si dimostra efficace, soprattutto se si pensa al fatto che normalmente le manifestazioni e gli eventi costano alla Città.

5. *È ipotizzabile che altri eventi in futuro, in particolare l'Estival Jazz, il Blues to Bop e Palco ai Giovani, siano a rischio spostamento?*

Tali eventi, come altri, ad esempio il Busker festival, Swiss Harley Days, non sono a rischio spostamento proprio perché le linee strategiche non sono quelle di un decentramento generale delle attività, ma quello di un allargamento del raggio di azione grazie allo sfruttamento di zone che possono risultare più strategiche per alcuni eventi.

6. *Qual è la strategia futura della Città in termini di turismo legato alle manifestazioni di piazza?*

Una strategia già in atto è la messa in rete dei diversi organizzatori sia all'interno della Città che all'esterno. In questo senso la riorganizzazione dei Dicasteri ha posto la direzione verso la quale andare. Questa rete vede già attive le collaborazioni con il coinvolgimento costante dell'Ente Turistico, insieme al Dicastero Cultura, Sport ed Eventi e con le associazioni di categoria.

Una strategia concreta è quella messa in atto, ad esempio, dal LongLake Festival che per un mese anima il centro cittadino e influisce sulla programmazione generale dell'estate ed è sotto gli occhi di tutti. Ogni anno aumentano gli spettatori provenienti dal resto della Svizzera e dall'estero, attirati dall'ambiente e dall'atmosfera che si sta creando a Lugano. La piazza, le piazze, il parco, il lungolago di Lugano sono e resteranno i protagonisti principali delle manifestazioni per una strategia sempre più forte in grado di collegare i diversi luoghi, dalla Foce al Parco a Piazza Riforma, al LAC e alle altre piazze.

7. *È auspicabile la creazione di un "tavola del Turismo" che possa riunire i diversi attori quale ente pubblico, commercianti, esercenti e albergatori?*

La creazione di un "tavolo del turismo" non è semplicemente una questione auspicabile ma trattasi di una realtà già avviata da tempo. Basti guardare ad esempio alla composizione del Consiglio di Amministrazione di Lugano Turismo, basti guardare ai gruppi di lavoro tra Città, Ente Turistico e associazioni di categoria attivati sia su progetti specifici che su questioni turistiche più generali.

La Città con i suoi servizi, in particolare nella collaborazione più stretta tra Divisione Cultura (LAC), Divisione Sport e Divisione Eventi e Congressi, cura, organizza e coordina l'offerta eventi. Lugano Turismo e Ticino Turismo, che hanno come compito principale quello di promuovere la destinazione Lugano e la destinazione Ticino, promuovono a livello nazionale e internazionale tale offerta insieme agli altri contenuti del territorio.


A titolo informativo si segnala che l'evasione della presente interrogazione ha comportato un onere lavorativo di due ore.

Ci è grata l'occasione per porgerLe, Onorevole Signor Bortolin, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco _____ Il Segretario a.i.: _____

A.v. M. Borrado _____ R. Bregy _____



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Eventi e Congressi